

## **“MADE IN ITALY: ECCELLENZE IN DIGITALE” ARRIVA AD ALESSANDRIA**

Diffondere la cultura dell'innovazione digitale e accrescere la consapevolezza dei vantaggi derivanti da un utilizzo più avanzato del web per il Made in Italy. Valorizzare lo scambio di competenze tra le piccole imprese e i giovani nella transizione al digitale per valorizzare anche all'estero le eccellenze produttive italiane a partire dall'agroalimentare e dall'artigianato. Questi gli obiettivi del progetto “Made in Italy: Eccellenze in digitale”, promosso da Google in collaborazione con Unioncamere.

Il presidente della Camera di Commercio Gian Paolo Coscia sottolinea come *“il compito di supportare le imprese nel percorso di digitalizzazione è stato affidato a 107 giovani, formati da Google e Unioncamere, che per 6 mesi saranno ospitati in 52 Camere di Commercio in tutta Italia. Affiancati da un tutor dedicato all'interno della Camera di Commercio, i giovani digitalizzatori svolgeranno attività di sensibilizzazione e supporto alle imprese del territorio per aiutarle a creare o sviluppare la propria presenza online, sfruttando così le opportunità offerte da Internet per far conoscere in tutto il mondo le eccellenze del Made in Italy. L'iniziativa si inserisce all'interno della campagna e-Skills for jobs della Commissione Europea ed ha il patrocinio del Ministero dello Sviluppo Economico”*.

Enrico Ivaldi, novese di 27 anni, laureato in “Informazione ed Editoria” all'Università di Genova e pubblicitista, e Simone La Porta, alessandrino laureando in informatica ma già con una buona esperienza nel campo delle app e del mobile, sono i due giovani vincitori del bando nazionale per favorire la digitalizzazione delle imprese all'interno del territorio della Camera di Commercio di Alessandria.

*“I due borsisti si occuperanno di analizzare il livello di digitalizzazione delle imprese del settore vitivinicolo e dell'oreficeria, due fiori all'occhiello per il territorio della provincia di Alessandria, promuovendo le opportunità offerte alle imprese. Una volta individuate e selezionate le imprese beneficiarie del progetto, implementeranno e condivideranno con esse un programma di lavoro per la loro digitalizzazione”*.

Grazie a Internet, infatti, aziende di ogni settore e dimensione possono far conoscere i propri prodotti, anche di nicchia, oltre i confini nazionali raggiungendo nuovi mercati e nuovi clienti in tutto il mondo. Recenti studi<sup>1</sup> dimostrano che, al crescere del livello di maturità digitale, aumenta la percentuale di imprese che fanno export. Maturità digitale ed export hanno un impatto diretto sul fatturato delle imprese: fino al 39% del fatturato da export delle imprese di medie dimensioni che sono attive online è realizzato grazie a Internet.

---

<sup>1</sup> Analisi condotta da Google in collaborazione con Doxa Digital su più di 5.000 aziende di piccole e medie dimensioni, per indagare il rapporto tra digitalizzazione ed export.

Sebbene tra il 2012 e il 2013 le ricerche globali su Google legate al made in Italy siano aumentate del 12%, esiste ancora un forte gap tra le nostre produzioni di qualità e loro presenza online. Anche perché solo una quota minima delle nostre imprese sfrutta tutte le potenzialità di Internet per accrescere il proprio fatturato. Tra le Pmi manifatturiere<sup>2</sup>, la stragrande maggioranza ha un proprio sito web ma solo il 16% fa attività di e-commerce. E' dunque evidente quali siano le opportunità che si aprono per le eccellenze italiane.

Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sul sito [www.eccellenzeindigitale.it](http://www.eccellenzeindigitale.it)

Per ulteriori informazioni:

**GOOGLE ITALY**

Claudio Monteverde – [press-italia@google.com](mailto:press-italia@google.com)

**AGENZIA PR GOOGLE ITALY**

Barbara Rivolta - [google@mslgroup.com](mailto:google@mslgroup.com)

**UFFICIO STAMPA UNIONCAMERE**

Tel. 064704264-370-287

**UFFICIO PROMOZIONE CAMERA DI COMMERCIO**

Rosanna Cordara/Massimo Pasquariello

Tel. 0131313265/220 [promozione@al.camcom.it](mailto:promozione@al.camcom.it)

---

<sup>2</sup> Dati Unioncamere su un campione di 1.500 Pmi manifatturiere (20-499 dipendenti)